

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il meccanismo di funzionamento del PNRR: sfida ed innovazione

Focus su alcune Misure di interesse

Ferrara, 11 novembre 2021

intellera
consulting

intellera consulting

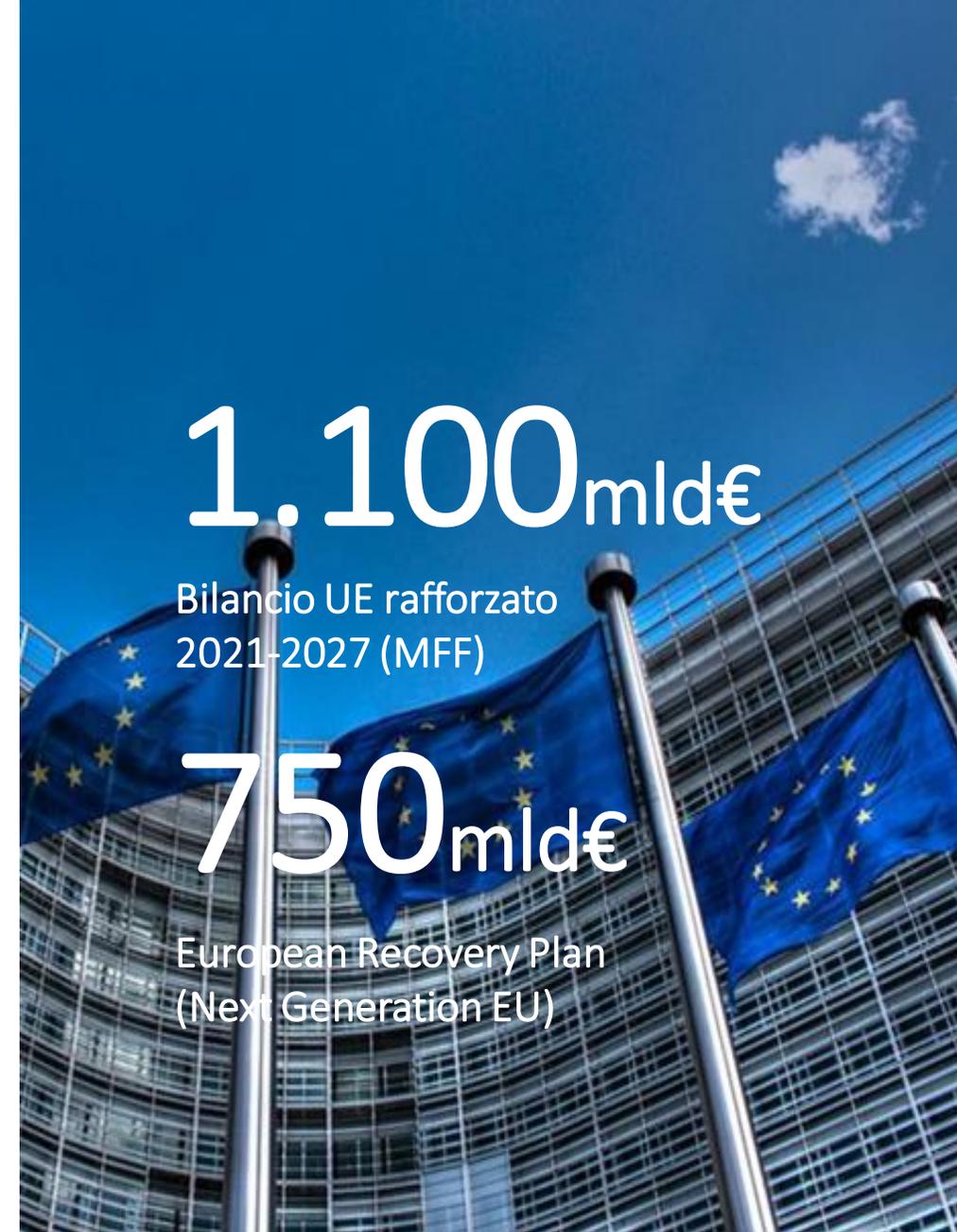


Il Piano proposto dall'Europa per fronteggiare le sfide poste dalla pandemia COVID-19

Per contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia, rilanciare la ripresa in Europa, proteggere l'occupazione e creare posti di lavoro, la **Commissione europea** ha proposto un **piano di ampio respiro per la ripresa dell'Europa che intende sfruttare appieno le potenzialità offerte del bilancio dell'UE.**

In data 11 novembre 2020 Consiglio e Parlamento UE hanno trovato un'intesa su questo **piano per la ripresa** e sul **quadro finanziario pluriennale 2021-2027.**

Bilancio UE rafforzato 2021-2027 (MFF)	European Recovery Plan (Next Generation EU)
1.100 miliardi di euro il Budget di medio-lungo periodo per l'EU, a sostegno del rafforzamento dei mercati, accelerazione delle transizioni ecologiche e digitali e intensificazione della cooperazione nella sicurezza e difesa.	Strumento per la ripresa da 750 miliardi di euro che rafforzerà il bilancio dell'UE con nuovi finanziamenti raccolti sui mercati finanziari per il periodo 2021-2026.



L'UE ha creato un piano di ripresa per affrontare le sfide poste dalla pandemia COVID-19

Il piano di ripresa approvato dall'UE si pone l'obiettivo di ricostruire l'Europa per le nuove generazioni e uscire dalla crisi causata dalla pandemia COVID-19, puntando ad un'Europa più **sostenibile, digitale e resiliente**, sulla scorta di **6 Pilastri principali**:



Transizione Verde

Raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050**, trasformandosi in un'economia sostenibile e climaticamente neutra, favorendo processo di decarbonizzazione, efficienza energetica, economia circolare, mobilità sostenibile e alimentazione sana.



Transizione Digitale

Promuovere la **trasformazione digitale dell'economia europea**, con l'obiettivo di offrire nuove opportunità di crescita e sviluppo per imprese, persone e comunità (Intelligenza Artificiale, Connettività Inclusiva, Mercato Unico Digitale, Digital Skills).



Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

Sviluppare le **conoscenze e l'innovazione**; promuovere una **gestione più efficiente e green delle risorse** per un'economia più competitiva e resiliente; favorire un'**aumento dell'occupazione di qualità e della coesione sociale e territoriale**.



Coesione sociale e territoriale

Rafforzare la **coesione economica, sociale e territoriale tra Stati membri**, riducendo le disparità nazionali, regionali e locali, inclusi i divari tra realtà urbane e rurali, nonché le disuguaglianze di genere e tra generazioni.



Salute

Assicurare **servizi sanitari di qualità e accessibili a tutti**, riducendo le disparità territoriali nell'erogazione e promuovendo una maggiore integrazione con i servizi sociali delle comunità.



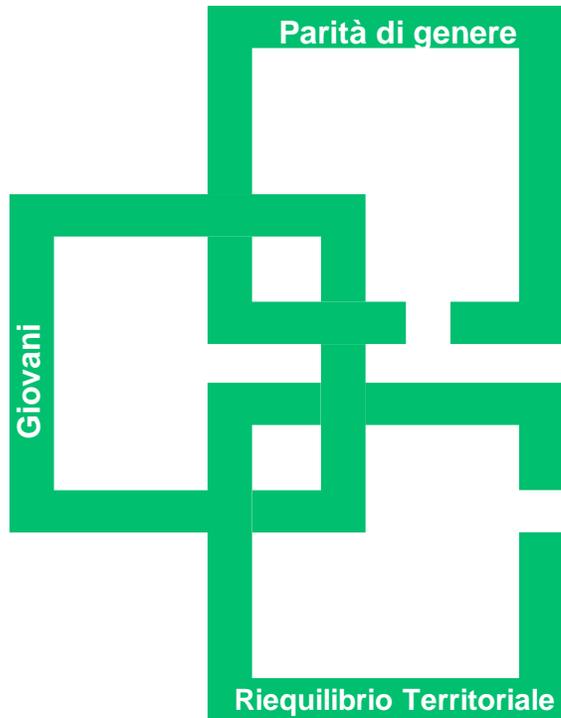
Politiche per le nuove generazioni

Le politiche per le nuove generazioni, infanzia e giovani, incluse le politiche di istruzione ed educazione assumono la «**dignità di Pilastro del programma NGEU**», al fine di promuovere politiche strutturali in materia di competenze, occupazione ed equità intergenerazionale.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Italia

Il PNRR si articola in **6 Missioni** in linea con i **6 Pilastri del NGEU** (transizione verde; transizione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute; politiche per le nuove generazioni) e **16 Componenti**.

Priorità Trasversali



Aree tematiche



Digitalizzazione
& Innovazione



Transizione
Ecologica

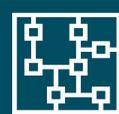


Inclusione
Sociale

Le Missioni PNRR

Missione 1

Digitalizzazione, innovazione,
Sicurezza e Competitività



Missione 2

Rivoluzione verde e
transizione tecnologica



Missione 3

Infrastrutture per una
mobilità sostenibile



Missione 4

Istruzione e Ricerca



Missione 5

Inclusione e Coesione



Missione 6

Salute



Riforme e
Investimenti

Riforme & Investimenti

Le linee di intervento del PNRR

I Piani di Ripresa e Resilienza definiscono il programma di riforma e di investimento dello Stato Membro

63

Le RIFORME presentate per potenziare l'efficienza, la competitività e inclusione del Sistema Paese

Le **Riforme** sono Azioni essenziali per garantire **l'attuazione efficiente ed efficace degli Investimenti**. Le informazioni fornite su ciascuna Riforma inclusa nei piani devono essere sufficientemente dettagliate per determinare **tappe fondamentali, costi e, in particolare, obiettivi:**

- Resilienza economica, sociale e istituzionale
- Crescita equa e sostenibile
- Occupazione
- Benessere

151

Gli INVESTIMENTI presentati per orientare l'economia del nostro Paese verso la transizione digitale, lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale

Gli **Investimenti** consistono in **Spese in grado di generare un impatto positivo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività e sull'occupazione**. Possono assumere la forma di **strumenti finanziari**, rispetto ai quali gli Stati Membri possono deciderne tipo, istituzione ed entità incaricate dell'attuazione, anche affidandosi al Programma **InvestEU (fino al 4% della dotazione finanziaria totale dei piani)**



Le riforme e gli investimenti devono essere conformi alle norme dell'UE in materia di Aiuti di Stato

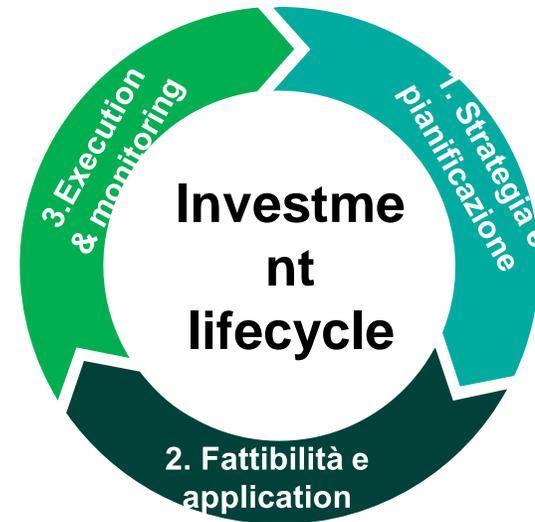
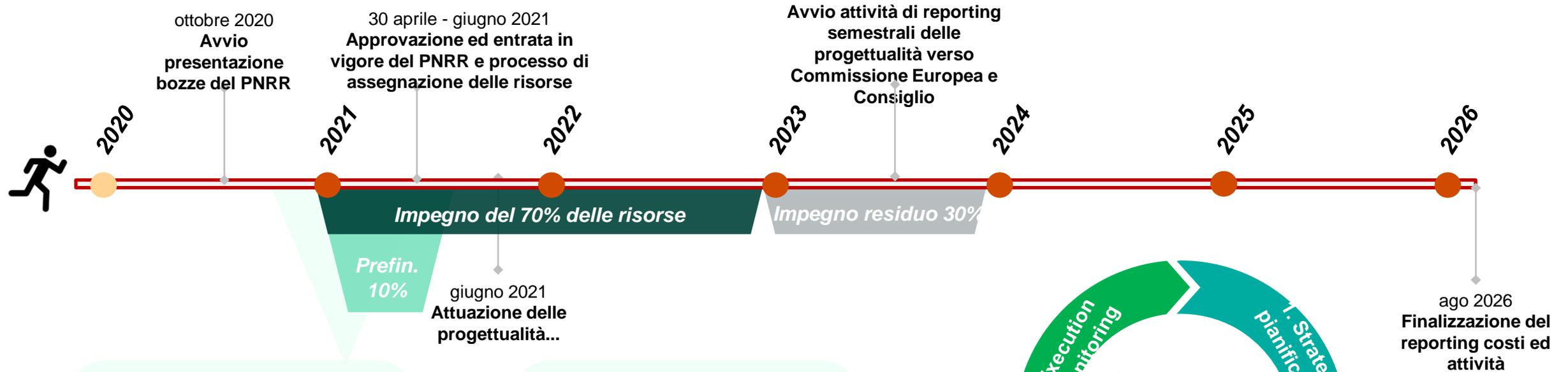
Gli Stati Membri specificano nei piani se la misura costituirà o meno un Aiuto di Stato

Per ogni riforma e investimento deve essere valutato il principio del "**Non arrecare danni significativi**"

La Commissione ha fornito un documento tecnico di orientamento

PNRR

Tempistica e Investment lifecycle



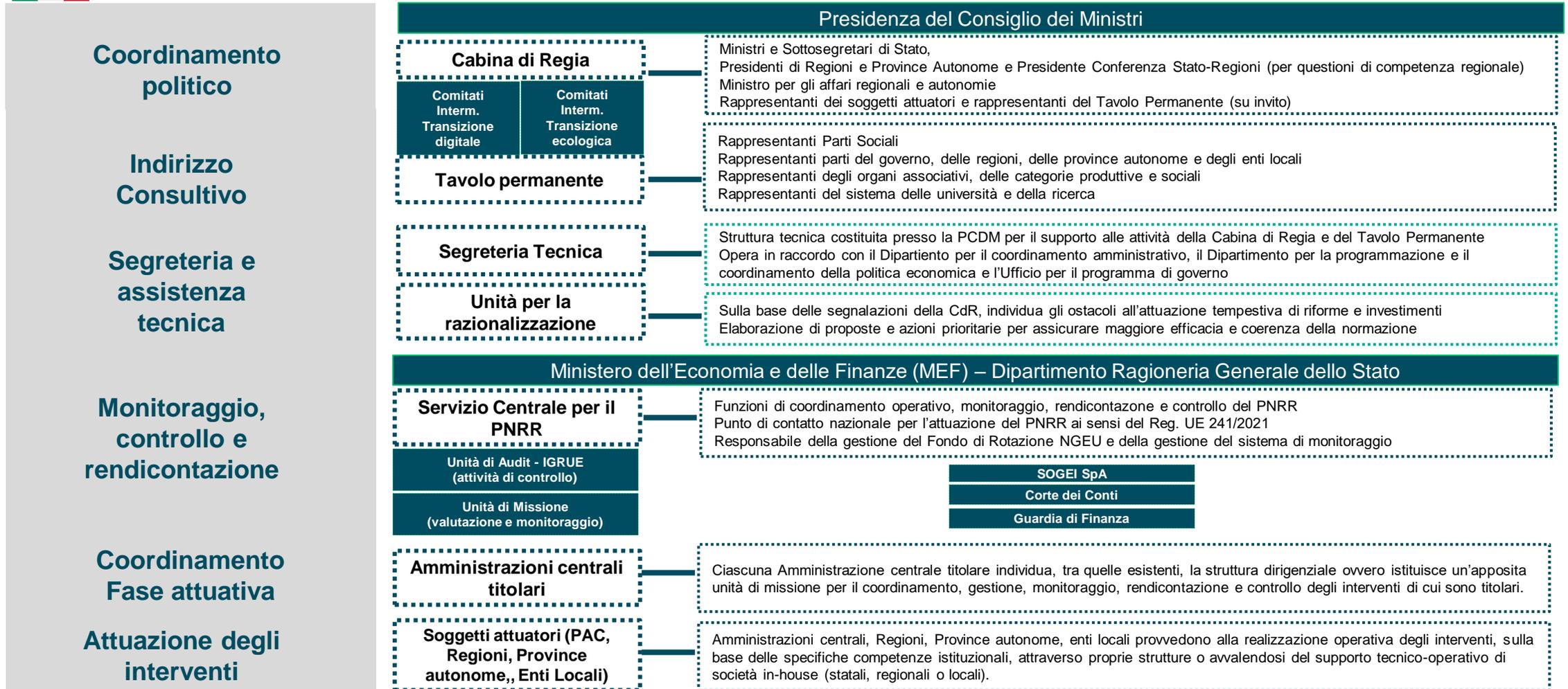
- 
- La valutazione del Programma spetta alla EC, entro **due mesi** dalla presentazione da parte dello Stato Membro.
 - Il Consiglio approva, a maggioranza qualificata, entro **un mese** dalla proposta della Commissione



- La Strategia deve **essere solida e organica** così da non subire rallentamenti o revisioni in sede di analisi di *midterm*
- Necessario un **grande lavoro di raccordo e coordinamento a livello nazionale (autorità competenti, finanziatori, project sponsors)**

La Governance del PNRR

Il Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR



Fonte: DL 77/2021

Il Ruolo delle Amministrazioni Centrali

Le amministrazioni centrali titolari di intervento sono responsabili del conseguimento dei **Milestone & Target e dell'avanzamento della spesa**. Tali amministrazioni sono dotate di un'apposita Unità di Missione al fine di assicurare le funzioni principali: gestione, monitoraggio e controllo del PNRR. Nel ruolo di Soggetti attuatori le PA centrali sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e dell'avanzamento dei singoli progetti.

Le **amministrazioni centrali possono anche svolgere il ruolo di intermediario dell'attuazione**, nel caso in cui, l'attuazione dei progetti attraverso cui si perseguono gli obiettivi della misura del PNRR è di organismi terzi, di norma Regioni o Enti/Territoriali. È questo il caso tipico di interventi nel campo del settore della sanità.



Coordinamento della Gestione

- Presidio continuo dell'attuazione degli interventi rispetto all'avanzamento finanziario e il corretto e coerente raggiungimento di Milestone & Target



Monitoraggio

- Alimentazione e trasmissione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale al Servizio centrale per il PNRR
- Interlocuzione continua con il Servizio centrale per il PNRR su eventuali criticità/esigenze di assistenza e supporto



Rendicontazione e Controllo

- Verifica di regolarità di procedure e spese e del coerente corretto conseguimento di Milestone & Target.
- Trasmissione attraverso il sistema informativo del PNRR delle richieste di pagamento per il Servizio Centrale per il PNRR.

Il Ruolo delle Regioni

1. *Titolarità*

La titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e ospedaliera, interventi per il sociale).

2. *Partecipazione*

La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti a livello nazionale (es. in materia di digitalizzazione).

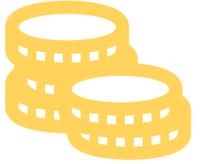
3. *Implementazione*

La partecipazione alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano (es. in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo, ecc.) lavorando in stretta sinergia con le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo di partenariato permanente.

Fonte: DL 77/2021



Circuito finanziario e sostenibilità investimenti



Flusso risorse: dalla UE ai soggetti realizzatori



Le risorse sono **trasferite all'entrata del bilancio dello Stato**: i pagamenti sono condizionati all'implementazione dei progetti definiti nell'ambito del PNRR, in base al rispetto di *milestone* e *target*, negoziati con la Commissione europea, fatta salva la prima tranche di prefinanziamento del 13% corrisposta allo Stato membro nel mese di luglio 2021

Le risorse sono rese disponibili in **anticipazione**: il 10% dell'ammontare dell'intervento è erogato su richiesta dell'Amministrazione titolare previa attestazione dell'avvio dell'intervento. I trasferimenti successivi saranno effettuati a titolo di **pagamenti intermedi** e **saldo** fino alla concorrenza dell'importo totale del progetto, **in coerenza con lo stato di avanzamento dell'intervento, comunque tenendo conto del raggiungimento di milestone e target** previsti dal Piano, anche a livello nazionale.

Nei diversi bandi di finanziamento e negli atti negoziali **tra l'Amministrazione Titolare e i soggetti attuatori saranno declinate in dettaglio le modalità e le tempistiche per i trasferimenti** delle risorse finanziarie in favore di quest'ultimi, anche sulla scorta delle linee guida MEF in materia.

Istruzioni tecniche MEF per la selezione progetti PNRR

Ruolo delle
Amministrazioni centrali
titolari di interventi del
PNRR

- Alle **Amministrazioni centrali titolari di interventi** previsti nel PNRR spetta il coordinamento delle relative attività di gestione (monitoraggio, rendicontazione e controllo). Presso ogni Amministrazione centrale titolare di interventi è istituita una **Struttura di coordinamento** che **vigila**, emana **linee guida** e svolge attività di **supporto** nella definizione, attuazione, monitoraggio e **valutazione degli interventi e degli eventuali progetti cofinanziati da fondi nazionali, europei e internazionali**.

Modalità attuative degli
interventi previsti nel
PNRR

- Le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, in base alla natura del progetto e a quanto specificato nel Piano, possono procedere alla relativa selezione attraverso le modalità:
 - **“A titolarità** – attuazione diretta: la stessa Amministrazione centrale attraverso le proprie strutture amministrative opera direttamente in veste di Soggetto Attuatore e quale titolare del progetto
 - **“A regia”** – la titolarità spetta ad altri organismi pubblici o privati, selezionati secondo le modalità e gli strumenti amministrativi ritenuti più idonei. Ad esempio:
 - procedura **concertativo-negoziale**: il progetto è individuato tramite percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti;
 - procedura di selezione tramite **avviso pubblico**: si raccolgono proposte progettuali rispondenti ad un'apposita procedura ad evidenza pubblica
 - individuazione di progetti tramite procedure previste da appositi atti normativi (**es. leggi di finanziamento**)

Focus su alcune misure di interesse



M1C3 Turismo e Cultura 4.0

Investimento	2.1 Attrattività dei borghi
Descrizione	Attuazione attraverso il “Piano Nazionale Borghi”, programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico.
Valore (mld)	1,02
Tempistiche	06/2021 – 06/2026
Modalità di attuazione	La definizione e l'attuazione del Piano si basano sul coordinamento e sullo scambio tra MIC, Regioni, ANCI, Strategia Aree Interne.
Prossime scadenze	06/2022 Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione ai comuni delle risorse destinate all'attrattività dei borghi
Titolarità	MIC
Ruolo Regione	Individuazione di 20 Comuni cui destinare circa la metà delle risorse (400 mln).La restante parte verrà assegnata tramite bando
Ruolo Enti Locali	Presentazione risposta al bando e attuazione dell'intervento per i borghi selezionati
Stato dell'arte	ND

M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Investimento	1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola
Descrizione	Progressiva implementazione e riqualificazione di strutture sportive e palestre annesse alle scuole, al fine di garantire un incremento dell'offerta formativa e un potenziamento delle strutture scolastiche.
Valore (mld)	0,30
Tempistiche	10/2021-06/2026
Modalità di attuazione	Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione ed è attuato, per quanto riguarda la costruzione e la riqualificazione delle palestre, direttamente dagli enti locali proprietari dei relativi edifici, sulla base di linee guida e di un comitato nazionale in grado di garantire la qualità tecnica dei progetti.
Prossime scadenze	30/06/2024 Aggiudicazione dei contratti di lavoro per gli interventi di costruzione e riqualificazione di strutture sportive e palestre previsti dal decreto del Ministero dell'Istruzione
Titolarità	MI
Ruolo Regione / Comune o Città metropolitana	L'intervento verrà realizzato mediante il coinvolgimento dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.
Stato dell'arte	Il bando per l'individuazione degli enti locali beneficiari delle risorse sarà pubblicato entro novembre 2021. La pubblicazione della graduatoria entro marzo 2022.

M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Investimento	1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Descrizione	Accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità.
Valore (mld)	0,50
Tempistiche	06/2021 - 07/2026
Modalità di attuazione	Il progetto sarà coordinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni
Prossime scadenze	31/12/2022 Realizzazione da parte dei distretti sociali di almeno un progetto relativo alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali
Titolarità	MLPS
Ruolo Regione	Il progetto sarà realizzato dai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati, coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni
Ruolo Enti Locali	Il progetto sarà realizzato dai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati, coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni
Stato dell'arte	ND

I nostri contatti

intellera
consulting

Diego Mendia
Partner

+39 3488332220
diego.mendia@intelleraconsulting.com

intellera
consulting

Maria Cristina Risoli
Senior Manager

+39 3480014363
maria.cristina.risoli@intelleraconsulting.com

<https://www.intelleraconsulting.com>